

Opere

di Francesco Ruffinoni

Treviolo-Paladina i costi aumentano prima dell'inizio dei lavori

Le correzioni chieste dai comuni fanno lievitare la spesa

Aumenterà inevitabilmente, rispetto ai 44 milioni dell'appalto, il costo della Treviolo-Paladina, lotto della tangenziale-Sud: è una certezza, ancora prima che inizino i lavori. L'avvio era programmato per questo mese, ma al momento i cantieri non sono ancora aperti.

«I lavori non sono partiti perché si sta ancora definendo il progetto esecutivo — spiega Pasquale Gandolfi, consigliere provinciale con delega alla viabilità e grandi infrastrutture —, che richiede più tempo a

L'altro lotto

Gandolfi (Provincia): «Aspettavamo l'ok da Anas a maggio, speriamo arrivi»



causa di alcune variazioni tecniche e strutturali. Appena la Siciv, azienda di cui la Provincia si avvale, avrà finito, si passerà alla validazione dell'opera (mi auguro entro la fine del mese). I lavori, poi, potranno cominciare».

Le variazioni a cui Gandolfi si riferisce sarebbero state concordate con l'impresa appaltatrice, la Vita spa (società che fa capo al gruppo Vitali). Si parla, per esempio, della raccolta

delle acque e del loro smaltimento e dell'adeguamento sismico di alcune strutture di sovrappasso: opere annesse al progetto esecutivo che porteranno, a detta del consigliere, a dei costi supplementari. In sospeso, invece, l'idea di creare una doppia corsia dal centro commerciale di Curno fino alla Briantea. «In questa fase non abbiamo trattato il tema delle due corsie — continua Gandolfi —. Le variazioni di cui ab-

biamo parlato sono legate alla necessità di risolvere le problematiche idrauliche avanzate dai comuni di Valbrembo, Paladina e Mozzo. Si è iniziato, tuttavia, a ragionare sulla possibilità di effettuare successivi cambiamenti in corso d'opera, che potranno prevedere la realizzazione di due corsie per senso di marcia».

Per quanto riguarda il secondo lotto (Paladina-Villa d'Almè), si attende che l'Anas

In coda
Auto a passo d'uomo nell'ora di punta a Mozzo sulla Villa d'Almè-Dalmine

sigli la nuova convenzione all'interno di un piano economico finanziario che comprenderà sia la realizzazione del lotto in questione, sia il completamento del tratto della tangenziale di Comun Nuovo. «Pensavo che sarebbe avvenuto il mese scorso — afferma Gandolfi —, spero che il tutto possa essere approvato in questi giorni». Ma il ritardo dei lavori e la certezza dei costi aggiuntivi fanno storcere il naso a Giancarlo Viscardi, rappresentante del Comitato spontaneo dei cittadini e degli automobilisti della Valle Brembana. «Ormai, questi due lotti della tangenziale Sud stanno diventando come la Salerno-Reggio Calabria — sbotta Viscardi —. Non vorrei, poi, che cambiando l'importo saltasse anche l'accordo economico. Se il consigliere Gandolfi mettesse per iscritto che tutte queste variazioni non modificherebbero l'assetto economico e non necessiteranno di altri pareri da parte dell'Anas, lo apprezzeremo davvero molto. Ma ho paura che se varieranno i costi, certamente, bisognerà rifare tutta la procedura di appalto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Planetel

La fibra veloce made in Bg nei piccoli comuni

Dove non arrivano i colossi delle telecomunicazioni, è arrivata la piccola Planetel. L'azienda di Treviolo sta dotando di fibra ottica 22 Comuni della Bergamasca. La rete è già stata rigenerata a Treviolo, Lallio, Cologno al Serio, Urgnano, Comun Nuovo e Dalmine, mentre la cablatrice è ancora in corso in altri 17 municipi, fra cui Azzano San Paolo, Zanica, Calcinato, Sarnico, Trescore, Grassobbio, Brusaporto. «Siamo una media realtà nel settore — spiega l'amministratore delegato, Bruno Pianetti —, senza alcun finanziamento pubblico, abbiamo iniziato ad investire sul territorio bergamasco. La velocità di connessione è considerata un fattore di crescita a livello mondiale per l'economia». In termini di flusso di dati, si spazia dai 30 ai 200 mega al secondo, con punte da 1 giga. L'impresa è nata 15 anni fa. Nel 2015 la svolta è stata ammodernare Treviolo e Lallio. «La risposta di aziende e clienti privati è stata buona e così abbiamo deciso di proseguire», racconta Pianetti. Dietro il business, c'è una missione: portare anche nella provincia, visto che i giganti del settore prediligono le grandi città, una connessione internet allineata con le ultime innovazioni tecnologiche. (m.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

44

milioni
in appalto, alla Vita del gruppo Vitali, per rifare il tratto della Villa d'Almè - Dalmine da Treviolo a Paladina

7

chilometri
tra Treviolo e Paladina, sull'ex statale 470 dir (o Dalmine - Villa d'Almè). È uno dei tratti stradali più congestionati di tutta la provincia

Cluster, l'assemblea Abb, Ansaldo e altri «fari» La fabbrica del futuro apre alle Pmi

Le tecnologie 4.0 sempre più funzionali alle esigenze e soluzioni concrete del sistema produttivo e l'attuazione di un piano di «lighthouse plant», cioè «fabbriche faro», sono i punti principali attorno ai quali si struttura il programma del Cluster fabbrica intelligente (Cfi), che ieri in Sant'Agostino ha tenuto la sua quarta assemblea generale.

«Il cluster è importante — sottolinea Gianluigi Viscardi, presidente Cfi in fase di rinnovo del mandato — perché mette insieme diversi soggetti del sistema produttivo e istituzionali, facendo da collante tra imprese di grandi dimensioni e piccole e medie realtà, tra livello nazionale e livello regionale». Il Cluster è quindi una realtà viva composta da 450 aderenti, in grado di portare avanti tematiche del ma-



Presidente
Il bergamasco Gianluigi Viscardi guida il Cluster fabbrica intelligente, ieri in assemblea a Sant'Agostino

nifatturiero avanzato, elaborare strategia di ricerca e roadmap tecnologiche condivise su scala nazionale e di conquistare la fiducia di centri di ricerca, diventando interlocutore del governo. L'anno scorso è stato attivato anche un tavolo di coordinamento di tutti i 12 cluster nazionali dei diversi ambiti, per i quali il ministero dell'Istruzione ha recen-

temente stanziato 350 milioni di euro.

«Partendo dal piano Industria 4.0 del Ministero dello Sviluppo economico — continua Viscardi — abbiamo lanciato un programma innovativo per utilizzare le tecnologie esponenziali come attivatori e catalizzatori dello slancio della fabbrica intelligente. La novità sta nel farlo su impianti produttivi destinati al mercato, ridisegnando interamente le fabbriche e il loro modo di funzionare, per farle diventare fabbriche faro». Per ora sono ABB (leader nella produzione di interruttori elettrici), Tenova-Ori Martin (tecnologie e lavorazione acciaio), Hitachi Rail (produzione treni alta velocità), Ansaldo Energia (impianti energetici, turbine a gas e a vapore) e l'obiettivo è «di farle diventare esempi visibili di buone prati-

che — conclude Viscardi — in grado di trainare la digitalizzazione in realtà anche di minore dimensione e di influire sulla filiera. Un progetto alla portata anche del territorio bergamasco, che ha grandi potenzialità. Importante, in questo momento è girare il mondo per fare scouting tecnologico».

Un'evoluzione non solo di macchine, che richiede un cambiamento culturale, un nuovo «umanesimo tecnologico». «Vogliamo che la Bergamasca sia all'avanguardia in questo processo di innovazione — la sottolineatura del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori — e chiedo una particolare attenzione per le aziende più piccole, che hanno bisogno di essere accompagnate in questa trasformazione».

Alessandra Bevilacqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Passaggio San Bartolomeo, 3 / Via Tasso, 13
24121 Bergamo - Tel. 035 4284857 - Cell. 335 6766196
immobiliare@eynard-immobiliare.it - www.eynard-immobiliare.it

Eynard Immobiliare



GROMO CASA STORICA di 687mq + 200mq c.a di esterno la proprietà si sviluppa su 3 piani e si compone di ampie camere e **SALONI AFFRESCATI** rimasti ancora intatti nella loro unicità del tempo; il salone, una volta chiesa, con il suo camino il suo soffitto ancora affrescato. Terrazzo, giardino in pietra con la fontana centrale da cui si vede il panorama delle montagne e della Vallata. Nei piani superiori si trovano 11 camere da letto ognuna diversa con i loro bagni indipendenti e in alcune ancora i camini funzionanti. Al piano inferiore la cantina, il garage doppio e il salone da giochi e per una fantastica grigliata un altro camino sempre funzionante. Non soggetto a certificazione energetica
€ 800.000 Cod. 0938



BERGAMO PARCO LOCATELLI TRILOCALE RISTRUTTURATO di 90mq ARREDI NUOVI con: soggiorno con cucina abitabile, terrazzo, 2 camere da letto, cabina armadio, 2 bagni. Soffitta. Ottime finiture. Cl. G 146,86 kWh/m2a
€ 229.000 Cod. 09276



BERGAMO GRANDE QUADRILOCALE di 150mq e 15mq di terrazzi ingresso, grande salone con cucina open space, terrazzo abitabile, 3 camere, 2 bagni, balcone. Box e cantina. Ottime finiture in attesa di certificazione
€ 315.000 Cod. 0903



BERGAMO CONCA D'ORO ELEGANTE PENTALocale di 230mq su due livelli RISTRUTTURATO con ascensore privato. Piano primo soggiorno doppio con balcone vivibile, grande cucina abitabile, studio, bagno. Piano superiore zona notte camera padronale con bagno, 2 camere, bagno e lavanderia, balconi. Box e posti auto condominiali. CL. E 140,21 kWh/m2a
€ 670.000 Cod. 0936P

Affittiamo monocali bilocali trilocali e quadrilocali arredati e vuoti.